## Ausl, residenze psichiatriche è l'ora della riorganizzazione



La struttura "La Sorgente" è stata fino a oggi ospitata nel chiostro del dipartimento di salute mentale, nell'ospedale di Piacenza

## L'azienda sanitaria ha annunciato la ricollocazione di 12 pazienti della comunità La Sorgente in «luoghi più funzionali»

## **PIACENZA**

 L'Azienda Usl di Piacenza ha intrapreso un percorso di riorganizzazione della propria rete di residenze psichiatriche.

In questa logica, è stata presa la decisione di ricollocare 12 pazienti attualmente presenti nella struttura La Sorgente, situata nel chiostro del dipartimento di Salute mentale, nell'ospedale di Piacenza. I locali sono infatti ormai inadeguati dal punto di vista strutturale per ospitare la comunità.

La logica che ha spinto l'Azienda è quella di individuare, per ognuno di questi pazienti psichiatrici, un luogo di cura che sia il più funzionale possibile alle caratteristiche della persona.

Per alcuni ospiti, quindi, è stata ipotizzata una ricollocazione in gruppi di appartamenti protetti, secondo il principio della casa come primo luogo di cura, dove è possibile favorire il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue. La riorganizzazione, quindi, tende anche a privilegiare - quando possibile - soluzioni di presa in carico che non siano solamente sanitarie ma anche di inserimento a carattere sociale. Per altri pazienti, invece, la scelta si è orientata sulla cura di disabilità cognitive (tipo Alzheimer) che affiancano la patologia psichiatrica: per queste persone si è privilegiata una ricollocazione in strutture per l'accoglienza di ospiti in età senile, come le case residenza per anziani.

I professionisti Ausl stanno coinvolgendo tutte le famiglie dei pazienti interessati dal cambiamento proprio per illustrare le proposte elaborate.

Per quanto riguarda i 13 professionisti dipendenti che attualmente lavorano nella comunità La Sorgente, la preziosissima competenza clinica maturata nell'ambito della salute mentale verrà impiegata prevalentemente per lo stesso ambito clinico. Il personale, infatti, è stato coinvolto da subito nel percorso di riorganizzazione, anche ascoltando le preferenze dei singoli per lo spostamento. I professionisti lavoreranno quindi in altre residenze a trattamento estensivo o comunque nell'ambito dello stesso dipartimento, sempre nel distretto città di Piacenza. red.cro.